



Ministero dello Sviluppo Economico

INVITALIA

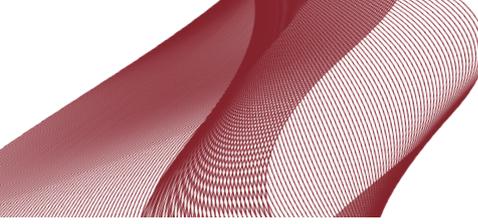
PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ: LA SFIDA DELLE COOPERATIVE

SCHEDA DI SINTESI RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

Studio di fattibilità nell'ambito della
responsabilità sociale d'impresa
finalizzato alla tracciabilità, trasparenza e
distribuzione di valore nell'ambito di una
filiera cooperativa



**Programma
integra**



RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

Studio di fattibilità nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa finalizzato alla tracciabilità, trasparenza e distribuzione di valore nell'ambito di una filiera cooperativa

PROGETTO

Questo studio, in linea con l'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile n.12, ha analizzato e verificato la fattibilità di una piattaforma digitale che consenta, alle cooperative aderenti a Confcooperative Lazio, di lavorare assieme per aumentare la visibilità esterna della "produzione" sostenibile del mondo cooperativo, ed al contempo migliorare le relazioni di scambio tra imprese e territorio.

La piattaforma si presenta come uno strumento poliedrico, dotato di un meccanismo tecnologico in grado di garantire la trasparenza, la tracciabilità e la sicurezza delle relazioni e delle transazioni (blockchain), anche tramite protocolli informatici che facilitino e garantiscano la creazione e l'esecuzione dei contratti generatisi tra le parti (smart contracts). Collegata alla piattaforma ci sarà la possibilità di sostenere progetti utili alla comunità, che potranno essere proposti dalle cooperative o dal territorio.

Lo studio è partito dall'analisi del contesto cooperativo e si focalizza in particolar modo sulla filiera delle cooperative sociali e socio-sanitarie, che eroga servizi socio sanitari e di welfare a oltre 7 milioni di persone, con oltre 390 mila occupati (di cui circa 40 mila persone svantaggiate) e rappresenta il nuovo welfare in Italia.

È dunque fondamentale favorire la nascita di strumenti collettivi, capaci sia di rendere più efficiente la spesa, che di costruire nuovi modelli di coesione basati su scelte collettive che "mutualizzano" i bisogni e ne condividono le soluzioni. Per riuscirci, occorre rimodulare strumenti e prassi che promuovano il cambiamento e l'innovazione dei modelli organizzativi, in un'ottica sempre più aperta.

Lo studio è poi proseguito tramite una survey effettuata con cooperative e stakeholders di settore, per meglio inquadrare il modello della piattaforma, le interazioni da mappare e l'appetibilità della stessa, sia nei confronti delle cooperative che del mondo esterno.

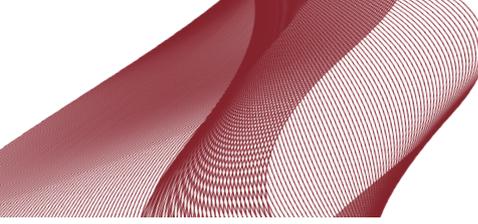
FATTIBILITÀ

FATTIBILITÀ TECNICA

È stata analizzata la fattibilità di una piattaforma web, che utilizzi la tecnologia blockchain per la notarizzazione delle transizioni che avvengono sulla stessa. Per la mitigazione dei fattori di rischio, abbiamo ipotizzato due tipi di architetture differenti:

- **Scenario con Blockchain Consorziiale:** in linea generale l'accesso deve essere consentito ai soli utenti pre-autorizzati dalla piattaforma, mediante procedure di presentazione del proprio address e di attestazione del possesso della relativa chiave privata ellittica.
- **Scenario con Middleware di interfacciamento:** tutti gli attori della piattaforma avranno la possibilità di verificare le scritture e l'attivazione delle condizioni degli smart contract con degli accessi dedicati alla blockchain pubblica.

Entrambi gli scenari consentono di raggiungere gli obiettivi di progetto, il secondo riduce i costi di sviluppo e i tempi di realizzazione, aumentando però nel tempo i costi di gestione.



RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

Studio di fattibilità nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa finalizzato alla tracciabilità, trasparenza e distribuzione di valore nell'ambito di una filiera cooperativa

FATTIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Le logiche alla base della piattaforma e il modello funzionale hanno consentito di costruire un'organizzazione snella e condivisa, che preveda la partecipazione di tutti i soggetti nei ruoli chiave, con professionalità esterne per le specializzazioni tecniche. La costituzione nell'ambito di un'organizzazione di categoria dà garanzia ai partecipanti di un progetto con finalità di beneficio comune, e allo stesso tempo consente il suo posizionamento all'interno del territorio laziale in accordo con le Istituzioni locali. Per il resto, le tecnologie basate sulla blockchain e gli smart contracts garantiranno le relazioni interne e quelle verso i fruitori della piattaforma.

FATTIBILITÀ ECONOMICA

Il modello economico sviluppato - che mette in relazione i costi di impianto e gestione della piattaforma, quelli del personale da dedicare e quelli di marketing etc., con i ricavi provenienti da fee minime sui fatturati aggiuntivi generatisi sul mercato intra cooperativo e verso l'esterno - ha dato come esito un equilibrio economico al terzo anno, per entrambi gli scenari tecnologici ipotizzati.

In particolare, per i ricavi abbiamo considerato che:

- il 10% della spesa per servizi delle singole cooperative venga veicolata sulla piattaforma
- ci sia un incremento del fatturato del 10% per ogni cooperativa

Si è stimato un numero di cooperative coinvolte a partire da 100 fino ad un massimo di 500 a regime (su una base associativa di circa 1.000 imprese).

Di questi valori di incremento, abbiamo considerato una *fee* del 7% a copertura dei costi della piattaforma e una *fee* del 3% per finanziare lo sviluppo di progetti per le comunità.

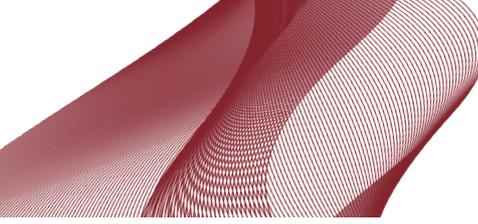
FATTIBILITÀ GIURIDICA

Si è ipotizzato un contratto di adesione alla piattaforma, che utilizzi la blockchain per regolamentare le interazioni e quindi gli scambi economici tra i partecipanti e verso la piattaforma (smart contracts). In tal modo tutti i soggetti, interni ed esterni, sono garantiti rispetto allo svolgimento automatizzato di determinate azioni in base a quanto avviene sulla piattaforma.

SOSTENIBILITÀ

Ci si è posti l'obiettivo di trovare degli indicatori che potessero misurare l'impatto sociale di tale iniziativa, basandosi su due tipi di capitale sociale:

1. il capitale sociale che rafforza i vincoli di unione del gruppo di appartenenza, ovvero il mondo del cooperativismo sociale configurato dalla piattaforma (capitale di tipo bonding, cioè intra-comunitario, che rafforza il gruppo chiuso);



RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

Studio di fattibilità nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa finalizzato alla tracciabilità, trasparenza e distribuzione di valore nell'ambito di una filiera cooperativa

2. il capitale sociale con reticoli che gettano ponti verso l'esterno del gruppo di appartenenza (il cooperativismo sociale) e che producono soprattutto beni collettivi (capitale di tipo bridging, che apre e collega il gruppo all'esterno).

Sono stati proposti alcuni indicatori proxy che permettono di approssimare indirettamente la misurazione del fenomeno in termini di risultati nel breve (entro un anno dalla piena operatività della piattaforma) e nel medio periodo (a tra anni di distanza), monitorabili nel tempo, che misurano i seguenti parametri:

1. Capacità di sviluppare *network*
2. Capacità generativa
3. Capacità promozionale
4. Capacità innovativa
5. Grado di coinvolgimento nella programmazione delle politiche locali

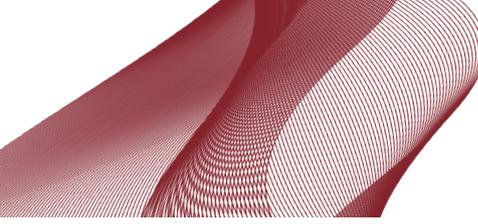
CONCLUSIONI

Abbiamo ipotizzato un modello tecnologico scalabile, minimizzando l'investimento iniziale da parte dei singoli soggetti. L'architettura tecnica e applicativa ipotizzata, infatti, è costituita da una base classica che viene affiancata da una tecnologia blockchain ibrida (consortile più pubblica). Il tutto è realizzato tramite un'infrastruttura centrale in cloud che si occupa di esporre le varie funzionalità e di interagire con la blockchain pubblica.

Le logiche alla base della piattaforma e il modello funzionale scelto hanno consentito di costruire un modello economico che abbiamo declinato in maniera prudente, ipotizzando delle *fee* minime dovute alla piattaforma, relative alla spesa per servizi veicolata attraverso la stessa e ad ulteriori ricavi dovuti ad un incremento del fatturato di ogni singola cooperativa.

Su questa base è stata modellata un'organizzazione snella e condivisa, che preveda la partecipazione di tutti i soggetti nei ruoli chiave e la presenza di soggetti esterni, per le professionalità più tecniche. La validità del progetto, oltre che dagli elementi sopra esposti, è avvalorata anche dalla replicabilità sui diversi settori della cooperazione e del valore sociale che può portare al territorio. Alla luce di quanto esposto, lo studio evidenzia una concreta possibilità di realizzazione e quindi di impatto virtuoso della blockchain in un contesto come quello cooperativo.

Non a caso si evidenzia come Confcooperative Lazio stia realizzando un'iniziativa, legata ad un finanziamento regionale, per la costruzione di una piattaforma web per promuovere le eccellenze del territorio e favorire la commercializzazione prodotti e servizi di una rete imprenditoriale contraddistinta da una base valoriale comune. La piattaforma dovrà valorizzare e promuovere la rete delle cooperative verso l'esterno da un lato e favorire lo scambio e la relazione all'interno della rete stessa dall'altro. Il suo avvio operativo è previsto entro il primo semestre del 2020.



RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030

Studio di fattibilità nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa finalizzato alla tracciabilità, trasparenza e distribuzione di valore nell'ambito di una filiera cooperativa

GRUPPO DI LAVORO

- Programma Integra - Valentina Fabbri, coordinamento dell'iniziativa, analisi dei costi e della sostenibilità
- Node - Massimo Gaglianone, sviluppo dell'ipotesi progettuale e degli aspetti tecnologici
- Node - Mariano Valentini, realizzazione dell'architettura tecnica
- Agricoltura Capodarco - Salvatore Stingo, analisi del contesto di riferimento
- Cespi - Marco Zuppi, supervisione scientifica e studio della sostenibilità
- Net Service - Alexander Skripalshchikov, studio dell'applicazione della blockchain
- Socialstart S.r.l. - Emilio Meschini, analisi del sistema di crowdfunding